

Gruppi uniti, “prove” di coalizione

► Forza Italia e Lega (con l'appoggio di FdI) si fondono a S. Michele

SAN MICHELE

Un percorso unitario che conduca il centrodestra alle elezioni amministrative di San Michele al Tagliamento. È con questo spirito che ieri Forza Italia e Lega hanno presentato ufficialmente la costituzione del nuovo gruppo che in Consiglio comunale, tra le fila della minoranza, riunisce quattro consiglieri: Cristina Cassan e Mafalda Sabrina Ziroldo per i forzisti, Thomas Bisioli e Manola Nicoletta Romanin per i leghisti. Tra i simboli presenti ieri non vi era quello di Fratelli d'Italia (non avendo consiglieri comunali) ma per l'occasione, in rappresentanza del partito, c'era Emiliano Teso che ha espresso condivisione per il nuovo percorso.

In sala, oltre ai consiglieri comunali, anche i segretari provinciali di Lega, Sergio Vallotto, e



CENTRODESTRA La presentazione del nuovo gruppo a San Michele

Forza Italia, Gianluca Forcolin. Presente anche il consigliere regionale Fabiano Barbisan, oltre ai vari rappresentanti locali come il segretario della Lega, Marco Pizzolitto e Giuseppe Morsanuto, storico esponente forzista. Ad aprire gli interventi è stata la capogruppo Cristina Cassan: «Continueremo a lavorare - dice - per stimolare l'attuale maggioranza affinché vada oltre l'apporto usato finora, a discapito di progetti che diano davvero risposta alle reali esigenze dei cittadini». Una posizione condivisa

dal consigliere leghista Thomas Bisioli, che parla di «un progetto politico di unione che finalmente è diventato realtà sul territorio». Per il candidato sindaco unico, che andrà trovato, c'è però ancora tempo. «Un unico gruppo consiliare - ha spiegato Sergio Vallotto, segretario provinciale della Lega - è un laboratorio che può dare ottimi risultati pur mantenendo invariata quella che è l'identità del partito. In tal modo possiamo lavorare in maniera congiunta e coesa per il futuro di San Michele al Tagliamento». Pri-

ma, però, vi sono altre scadenze elettorali alle porte. «Tra i nostri intenti - ha commentato il segretario provinciale veneziano di Forza Italia, Gianluca Forcolin - vi è quello di mettere insieme il centrodestra nei vari comuni. Oggi è arrivato dal territorio questo input, partito dai consiglieri comunali e quindi dal basso. Oltre alla corsa unitaria, puntiamo anche a creare una classe politica perché da qui passa la prossima legislatura di San Michele, ma anche i futuri dirigenti per la Città Metropolitana elettiva e le dinamiche legate alla Regione».

Sulla recente esperienza di San Donà, Forcolin auspica poi che anche sulle rive del Piave «torni a prevalere il buon senso e gli obiettivi da raggiungere, mettendo da parte i personalismi e le lotte di potere che nulla hanno a che fare con il buon governo della città. Il tutto - ha concluso - anche nel rispetto della volontà popolare, che solo un anno fa aveva dato tutt'altro mandato al sindaco».

Alessio Conforti

© RIPRODUZIONE RISERVATA